



LA RELAZIONE ANNUALE DELLE CPDS

1.1 Caratteristiche e finalità

La Relazione annuale delle CPDS riassume le attività svolte da ciascuna CPDS nell'ambito delle sue competenze, descrive sinteticamente il monitoraggio delle attività didattiche dei Cds evidenziando i rilievi e le posizioni degli studenti, le reazioni degli organi competenti, ed eventualmente le proposte di miglioramento della commissione. Essa deve essere inviata al PQA, al NdV e caricata sul sito AVA/MIUR entro il 31 dicembre 2021.

La Relazione annuale della CPDS non richiede approvazione o parere da parte di nessun organo di Ateneo; tuttavia, essa, dopo la trasmissione al PQA e al NdV, deve essere inviata al Direttore del Dipartimento per essere presentata e discussa (ART.49 comma 18 del Regolamento Generale di Ateneo) in un'apposita riunione del Consiglio di Dipartimento entro il 28 febbraio 2022.

La Relazione Annuale della CPDS valuta se:

- ✓ i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati dai Corsi di Studio e dalle strutture di gestione della didattica, per il miglioramento della didattica;
- ✓ i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature e i servizi agli studenti siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento attesi;
- ✓ le modalità di esame, così come descritte nelle Schede degli Insegnamenti e come effettivamente attuate, consentano di accertare correttamente le conoscenze e le abilità acquisite dagli studenti, in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- ✓ le attività di Monitoraggio Annuale e di Riesame Ciclico siano sistematiche e adeguate, al fine di individuare i problemi e attivare azioni di miglioramento efficaci;
- ✓ siano rese effettivamente disponibili a tutti i portatori di interesse informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun CdS offerto, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS;
- ✓ sussistano le condizioni per ulteriori proposte di miglioramento.

Per la redazione della Relazione Annuale, la CPDS deve analizzare:

- scheda SUA-CdS dell'anno accademico trascorso tenendo conto, laddove ritenuto opportuno, anche di eventuali modifiche ordinamentali;
- dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti; eventuali osservazioni e reclami avanzati dagli studenti;
- risultati dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti per il corrente Anno Accademico, anche in riferimento alla valutazione della didattica a distanza.
- risultati dei questionari Almaurea compilati dai laureati;
- ultima relazione annuale del NdV;
- ultima SMA compilata dai CdS ogni anno ed inviata alle CPDS;
- ultimo Rapporto di Riesame Ciclico [RDRC].



Presidio della Qualità di Ateneo

La CPDS può, inoltre, richiedere l'accesso a qualsiasi documento ritenga utile per svolgere i propri compiti istituzionali.

Il contributo della componente studentesca è fondamentale, deve essere fortemente sollecitato e deve emergere dalla relazione.

NB - la Relazione della CPDS deve basarsi su elementi di analisi indipendente. Essa pertanto, non dovrà riproporre contenuti già presenti nelle Schede SUA-CdS e nelle SMA, ma elaborare analisi e valutazioni autonome, anche frutto dei dibattiti e delle discussioni avute nelle singole riunioni.

1.2 Articolazione dei contenuti

La Relazione Annuale delle CPDS si articola in due parti:

- ✓ parte prima, introduttiva, contenente informazioni generiche a livello di Dipartimento (lauree triennali, lauree magistrali, lauree a ciclo unico, etc.);
- ✓ parte seconda, con un'elaborazione di dettaglio a livello di singolo CdS.

1.2.1 Parte Prima

La parte introduttiva a livello aggregato (Dipartimento, Classe di laurea, laurea magistrale, laurea a ciclo unico, etc.) della Relazione Annuale ha un duplice obiettivo:

Illustrare le modalità di lavoro della CPDS, descrivendone la composizione, l'organizzazione interna, in termini di eventuale suddivisione del lavoro, continuità del lavoro nell'anno, modalità, frequenza e tempistiche di riunione (almeno con cadenza bimestrale), effettiva partecipazione degli studenti alle attività;

Presentare una sintesi complessiva di quanto emerso dall'elaborazione dei contenuti a livello di CdS, avendo come riferimento lo stesso indice della trattazione dei singoli CdS; ovvero, dovrà presentare le seguenti Sezioni corrispondenti ai punti dell'Allegato VII alle Linee Guida ANVUR [aggiornate al 10/08/2017].

- A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.
- B. Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, etc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento sino al livello desiderato.
- C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
- D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico.
- E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS che devono essere pubblicate nei siti dei Dipartimenti/CdS.
- F. Proposte di miglioramento.

La Relazione deve essere sviluppata con le modalità ritenute più opportune per rappresentare lo status dell'offerta formativa del Dipartimento.



Presidio della Qualità di Ateneo

1.2.2 Parte seconda

Si forniscono, nel modello allegato, precisazioni in ordine agli elementi da valutare che possono agevolare la predisposizione della Relazione.

L'elaborazione di dettaglio a livello di CdS ha l'obiettivo di approfondire l'analisi per ciascun Corso di Studio.

La struttura di questa parte potrà essere in forma di tabella, come di seguito riportato, al fine di combinare esigenze di sinteticità e di semplicità di lettura da parte dei CdS, per fornire valutazioni che dovranno risultare propedeutiche alle fasi di riesame e miglioramento dei CdS.

Denominazione CdS	
Corso di Laurea	
Dipartimento	
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
<u>Analisi e valutazione</u>	
<u>Proposte</u>	
Sezione B: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, etc.) e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, etc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	
<u>Analisi e valutazione</u>	
<u>Proposte</u>	
Sezione C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	
<u>Analisi e valutazione</u>	
<u>Proposte</u>	
Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	
<u>Analisi e valutazione</u>	
<u>Proposte</u>	
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
<u>Analisi e valutazione</u>	
<u>Proposte</u>	



Presidio della Qualità di Ateneo

Sezione F: Ulteriori proposte di miglioramento	
<u>Analisi e valutazione</u>	
<u>Proposte</u>	
Sezione G: Eventuali note e osservazioni	

Per la trattazione di ciascuna Sezione si suggerisce di seguire le indicazioni di seguito riportate:

Quadro A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Attraverso l'analisi della documentazione di cui dispongono ed eventualmente a seguito di colloqui con i responsabili dei Corsi di Studio e con gli studenti, le Commissioni devono verificare:

- la soddisfazione degli studenti rispetto alla docenza e alle metodologie di insegnamento, al Corso di Studio nel suo complesso;
- dare una chiara illustrazione della situazione e del livello di soddisfazione degli studenti sulle attività didattiche per ciascun CdS, con particolare attenzione all'esperienza della didattica a distanza;
- valutare l'efficacia delle modalità di segnalazione dell'avvio della procedura di rilevazione, dei tempi di somministrazione dei questionari, delle procedure di sollecito;
- le azioni individuate per risolvere le criticità emerse nei questionari e le eventuali criticità non affrontate;
- se vi sono valutazioni o risultati didattici positivi da segnalare;
- se i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e le azioni intraprese dal Corso di Studio sono conosciuti dagli studenti.

Sulla base dei risultati acquisiti, la CPDS individuerà obiettivi di miglioramento a breve termine e segnalerà ai CdS l'opportunità di adozione di azioni correttive mirate.

Fonti consultabili: Dati Questionario opinioni studenti; Relazione Commissione Paritetica degli anni precedenti.

Fonti consultabili: <https://www.university.it/index.php/offerta/cercaUniv>

- SCHEDA SUA-CdS ~ SEZIONE B ~ quadro B6.

Quadro B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Le Commissioni devono valutare:

- se gli studenti sono soddisfatti dei materiali didattici (*slides*, dispense) e se questi ultimi sono facilmente accessibili anche on-line;
- se le metodologie di insegnamento sono efficaci ai fini dell'apprendimento dello studente. Il docente/i docenti ha/hanno stimolato/motivato l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro? Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio dell'insegnamento?

Fonti consultabili: sito del CdS



Presidio della Qualità di Ateneo

c. se le strutture (aule, biblioteche, laboratori) sono adeguate alle attività didattiche del corso di studio e se riscuotono il gradimento degli studenti.

Fonti consultabili: <https://www.university.it/index.php/offerta/cercaUniv>

SCHEMA SUA-CdS ~ SEZIONE B ~ quadri B3, B4, B6

Quadro C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Le Commissioni devono verificare:

- a. la completezza della descrizione dei singoli insegnamenti;
- b. la validità dei metodi di accertamento in termini di modalità di svolgimento delle prove d'esame e di adeguatezza degli obiettivi di apprendimento;
- c. la chiarezza nella comunicazione delle procedure agli studenti;
- d. i metodi didattici adottati (lezioni frontali e telematiche, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- e. i materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- f. le aule e i laboratori dove si tengono lezioni e esercitazioni sono adeguati alla tipologia delle attività didattiche?
- g. sono assicurate in modo adeguato le attività di supporto e tutorato?
- h. i risultati delle SUA sono congruenti con i contenuti degli insegnamenti?

Fonti consultabili: <https://www.university.it/index.php/offerta/cercaUniv>

SCHEMA SUA-CdS ~ SEZIONE B ~ quadri B3, B4, B6

Quadro D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame Ciclico

Le Commissioni devono prendere in considerazione l'ultimo Rapporto di riesame ciclico e l'ultima Scheda di monitoraggio annuale verificandone la correttezza, e in particolare:

Rapporto di Riesame ciclico (RRC)

Nel caso si disponga di un RRC dell'anno in esame, bisogna verificare:

- a. se l'analisi in esso contenuta abbia stretta attinenza con i dati utilizzati;
- b. se sono state individuate misure correttive coerenti con le criticità evidenziate;
- c. se le azioni correttive proposte siano state attuate e in quale misura gli interventi si siano dimostrati efficaci.

Nel caso non si disponga di un RRC recente, bisogna verificare:

se le azioni correttive proposte siano state attuate e in quale misura gli interventi si siano dimostrati efficaci.



Presidio della Qualità di Ateneo
Scheda di monitoraggio annuale

Bisogna verificare

- a. se l'analisi in essa contenuta abbia stretta attinenza con i dati utilizzati;
- b. se il CdS abbia adottato misure correttive adeguate alle criticità emerse.

Quadro E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Le Commissioni devono verificare:

- a. la coerenza e la correttezza del contenuto dei quadri rispetto a quanto previsto dalle Linee guida per la compilazione delle schede SUA-CdS;
- b. la presenza nella scheda SUA-CdS di informazioni chiare e comprensibili agli studenti e di *link* aggiornati e pertinenti su University.

Fonte consultabile: <https://www.university.it/index.php/offerta/cercaUniv>

SCHEDA SUA-CdS ~ Presentazione e Sezioni A e B ~

Quadro F. Ulteriori proposte di miglioramento

Indicazioni di elementi da valutare

La Commissione deve prendere in considerazione i seguenti aspetti

- Orientamento in ingresso (*Open Day* e azioni specifiche del Cds) e in itinere (es. attività di tutorato);
- Internazionalizzazione, peculiarità dei corsi in lingua inglese, doppi-titoli;
- Programmi di orientamento alla professione, stage professionalizzanti;
- Efficacia del Cds rispetto ai possibili sbocchi professionali, anche in considerazione del confronto con le parti sociali.

La Commissione può inserire altre proposte di miglioramento relative all'attività del CdS.

Materiali da consultare:

Scheda SUA (quadri B5; quadro A1.b, A2), Almalaurea profilo laureati

La Relazione deve essere completata con la compilazione della seguente tabella riportante le PRINCIPALI CRITICITÀ INDIVIDUATE PER CIASCUN CORSO DI STUDIO [RIPORTATE SINTETICAMENTE IN ORDINE DI PRIORITÀ] E LINEE DI AZIONE PROPOSTE.

Corso di studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
-----------------	----------------------	--------------------------



Presidio della Qualità di Ateneo

Corso XXX	1. Criticità* 2. Criticità 3. Criticità	Linea di azione Linea di azione Linea di azione
Corso XYX	1. Criticità 2. Criticità 3. Criticità	Linea di azione Linea di azione Linea di azione
Corso YZW	1. Criticità 2. Criticità 3. Criticità	Linea di azione Linea di azione Linea di azione

Ad ogni criticità deve corrispondere una proposta di azione correttiva

*Criticità: problematica che influisce negativamente sull'andamento e sulla qualità del CdS